AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

L'AQUILA: TENTO' DI DARE FUOCO AD EX FIDANZATA, 44ENNE MACEDONE CONDANNATO A 13 ANNI E 4 MESI

5 Gennaio 2022



L'AQUILA – Condanna per tentato omicidio pluriaggravato a 13 anni e 4 mesi col rito abbreviato. Questo ha deciso ieri il giudice per l'udienza preliminare presso il Tribunale Penale di L'Aquila, Marco Billi, a carico del signor Dasmir Tairi, 44 enne di nazionalità macedone, residente a Tempera, frazione dell'Aquila, che ha provato ad uccidere la ex fidanzata, cospargendola di benzina, e tentando di darle fuoco.

Il pubblico ministero Stefano Gallo aveva chiesto 12 anni e 6 mesi. La vittima si è costituita parte civile.

Dal 22 luglio dello scorso anno, giorno successivo all'agguato, il 44enne si trova rinchiuso nel carcere di Rieti.

L'uomo, la mattina del 21 luglio scorso, ha atteso la ex fidanzata sotto casa di lei, in viale della Croce Rossa a L'Aquila, aggredendola mentre si recava al lavoro.

L'uomo era adirato a seguito della decisione della stessa di lasciarlo. In questa occasione, ha cosparso la fidanzata con diversi litri di benzina tentando di darle fuoco.

Solo l'intervento di due vicini di casa, prontamente accorsi perché richiamati dalle urla della ragazza, ha evitato il peggio.

L'uomo è stato immediatamente arrestato da personale dell'arma dei Carabinieri e da luglio si trova presso il carcere di Rieti.

La Procura della Repubblica, in presenza di importanti prove, rintracciabili sia nelle dichiarazioni dei soggetti intervenuti che nelle riprese di video sorveglianza di una telecamera posta nelle vicinanze, ha disposto procedersi con rito immediato nei confronti dell'imputato, accusato di tentato omicidio premeditato con l'aggravante dei futili motivi.

L'imputato ha chiesto, a sua volta, il rito abbreviato con la chiara finalità di ridurre la pena.

All’esito della discussione dell’abbreviato il giudice per l’udienza preliminare ha emesso sentenza di condanna alla pena di anni 13 e mesi quattro di reclusione, oltre al risarcimento del danno da liquidarsi in separata sede civile.

L’uomo è stato difeso dall’avvocato Massimo Costantini mentre la ragazza aggredita, parte civile costituita, è stata difesa dall’avvocato Maria Teresa Di Rocco. La difesa ha preannunciato appello.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli